

## **VERBALE DI SOMMA URGENZA** **(art. 163 del Dlgs. 18.04.2016, n. 50)**

**OGGETTO: S.P.3 “dell’Acquerino” - Interventi di somma urgenza per la messa in sicurezza del versante di monte al km 0+650 nel Comune di Cantagallo (PO). Verbale in data 29/03/2021**

### **PREMESSO che:**

Il tratto di monte dal km 0+600 al km 0+800 della SP3 “dell’Acquerino” nel comune di Cantagallo (PO), risulta caratterizzato dalla presenza di opere di contenimento, finalizzate principalmente alla tenuta del versante e alla protezione del tracciato stradale nei confronti della caduta di materiale detritico. Vi sono infatti un muro in cemento armato e una ulteriore barriera costituita da una palancola metallica.

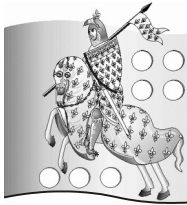
La zona in oggetto risulta da tempo caratterizzata da un dissesto sviluppatosi per un dislivello complessivo pari a poco meno di 30 m, calcolato dalla barriera di contenimento attualmente presente; esso si estende per circa 140 m di lunghezza lungo lo sviluppo della S.P.3 e appare in continua evoluzione, generando accumuli di detrito nella classica forma a conoide che nel tempo hanno riempito completamente la zona a valle della palancola metallica. Inoltre si sono registrati nel tempo anche distacchi di blocchi di notevole entità, come dimostrato dai massi di grossa dimensione presenti nei dintorni della sede stradale e dai segni lasciati sulla stessa carreggiata.

### **DATO ATTO che:**

- La Provincia di Prato per diverso tempo ha interdetto al transito la carreggiata di monte proteggendo il passaggio mediante barriere new-jersey, finché non è stato realizzato un primo intervento di messa in sicurezza del versante iniziato nel 2019 sfruttando i finanziamenti di cui al decreto del Ministero Infrastrutture e Trasporti n°49/2018.
- Con questo intervento (ultimazione dei lavori in data 31/07/2020 e Certificato di Regolare Esecuzione del 30/10/2020 a firma del D.L. Ing. Gabriele Bravi) è stato messo in sicurezza un fronte di circa 20 ml di sviluppo per una superficie di circa 450 mq, ritenuto maggiormente pericoloso, mediante la messa in opera di reti chiodate ed interventi vari di regimazione delle acque superficiali.
- Con Atto del Presidente n°144 del 20/12/2018 è stato approvato il documento delle alternative progettuali di un ulteriore intervento di messa in sicurezza finanziato sempre con i fondi del DM 49/2018 da realizzarsi entro il 2022, ed inserito all’interno del programma delle manutenzioni straordinarie approvato con Atto del Presidente n° 110 del 09.10.2018.
- L’obiettivo della Provincia di Prato con questo nuovo intervento era quello di mettere in completa sicurezza l’intero fronte dissestato e completare in modo organico l’intervento iniziato nel 2019

### **ACCERTATO che:**

- In data 22/03/2020 a seguito di un sopralluogo di controllo effettuato dal sottoscritto Ing. Luca Pagni dal Geom. Fabrizio Pelagatti e dall’Ing. Irene Serrau, tecnici del servizio assetto e gestione del territorio della Provincia di Prato, è emersa la presenza a bordo carreggiata di alcuni massi caduti dal



versante di monte in corrispondenza del tratto per cui erano già stati previsti gli interventi di messa in sicurezza, come evincibile dalla documentazione fotografica depositata in atti.

- La caduta di tali massi è con ogni probabilità dovuta alla rapida evoluzione del fenomeno erosivo che comporta inevitabilmente anche un progressivo arretramento del fronte di frana. Questo fa assumere al versante una connotazione di rottura del pendio con un brusco cambio di pendenza che rivela la copertura detritica incoerente, dalla quale affiorano massi di grossa dimensione pericolosamente esposti a continui fenomeni di erosione.
- Il maggiore fattore determinante il carattere evolutivo della frana, risulta essere l'azione della gravità, unitamente all'azione di ruscellamento meteorico dovuto anche alle forti nevicate che hanno interessato la zona nell'inverno appena trascorso, che danno origine ad iniziali erosioni diffuse superficiali e successivi rigagnoli piuttosto ripidi che incidono il versante in erosioni lineari. Soltanto nella parte superiore il versante presenta una vegetazione a protezione del pendio, mentre le porzioni sottostanti rimangono di fatto esposti a fenomeni di erosione e degrado.
- Lo stato dei luoghi subisce mutazioni nella morfologia superficiale in relazione al distacco di elementi detritici, all'accrescimento vegetazionale ed alle azioni esterne sull'ambiente dell'acqua e di tutti gli agenti atmosferici. Anche il passaggio della fauna selvatica di grossa taglia presente in zona contribuisce a destabilizzare il versante.

\* \* \*

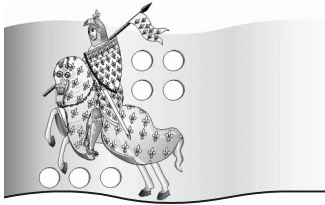
Nella mattinata odierna 29 marzo 2021, il sottoscritto **Ing. Luca Pagni**, tecnico del Servizio Assetto e Gestione del Territorio, ha effettuato un apposito sopralluogo per verificare lo stato dei suddetti dissesti e per individuare le azioni utili da intraprendere per la sistemazione del versante interessato, volte a rimuovere lo stato d'urgenza a tutela della sicurezza per gli utenti della strada.

#### **VALUTATO che:**

Il distacco e la conseguente caduta di materiale detritico così come riscontrato e descritto non consentono la circolazione dei mezzi in sicurezza, rappresentando una situazione di potenziale pericolo per gli utenti della strada

#### **CONSIDERATO che:**

- La S.P. 3 risulta l'unico asse viario di collegamento tra il capoluogo provinciale di Pistoia con le frazioni del Monachino, dell'Acqua, di Torri, di Lentula e di Treppio fino alla Provincia di Bologna;
- Il traffico veicolare pur essendo generalmente moderato nel periodo invernale, risulta invece maggiormente intenso nel periodo primaverile/estivo in avvicinamento, essendo tale arteria utilizzata per il raggiungimento di luoghi d'interesse paesaggistico quali la Riserva naturale dell'Acquerino e per manifestazioni sportive di vario genere.
- La caduta di massi, anche se di piccola dimensione, vista la pendenza del versante costituisce un grave pericolo alla pubblica incolumità di chi transita in corrispondenza del tratto in oggetto. Inoltre anche la presenza di materiale detritico stazionario nel mezzo della carreggiata risulta difficilmente visibile a causa della presenza di una semicurva provenendo da Pistoia
- In occasione dei precedenti interventi fatti dalla Provincia, è stato rimosso un presidio paramassi esistente posto in sommità alla palancola e costituito da ritti metallici e cavi d'acciaio, ritenuto dai progettisti completamente compromesso dal punto di vista della tenuta strutturale. Con la rimozione di suddetto presidio la carreggiata stradale si trova completamente esposta alla caduta di massi anche di piccola e modesta dimensione.



- L'aggravarsi repentino delle condizioni di erosione, dovuto alle forti piogge e intense nevicate che hanno caratterizzato l'inverno appena trascorso, potrebbe sicuramente causare il distacco di porzioni sempre maggiori fino a compromettere la stabilità dell'intero fronte, rendendo quindi necessario interventi ancora più consistenti con oneri maggiori a carico dell'Amministrazione per l'esecuzione dei necessari interventi di ripristino.
- Sebbene la Provincia abbia già previsto la messa in sicurezza del tratto attraverso il programma delle manutenzioni straordinarie approvato con Atto del Presidente n° 110 del 09.10.2018, la rapida evoluzione del fenomeno erosivo (dimostrato dalla caduta di materiale) unitamente all'assenza di presidi di protezione anche per materiale di piccola dimensione, non consente nessun ulteriore indugio al fine di salvaguardare l'incolumità dei passanti e prevenire l'ulteriore danneggiamento della stabilità dell'intero pendio

### **RITENUTO**

che la suddetta situazione possa essere affrontata nell'immediato procedendo ad eseguire gli interventi di seguito descritti, quali interventi strettamente finalizzati a rimuovere lo stato di pregiudizio e consentire, in sicurezza, la continuità del pubblico servizio (esercizio della strada):

➔ **In estrema urgenza**, al fine di scongiurare la chiusura della strada consentendone l'utilizzo in condizioni di sicurezza:

- apposizione di opportuna segnaletica stradale per la segnalazione del pericolo, per il segnalamento dei lavori in corso e per il pilotaggio del traffico nel corso di esecuzione dei lavori nelle zone individuate, anche mediante l'attivazione di un unico senso di marcia o temporanee chiusure parziali della circolazione durante le operazioni più pericolose, regolate da movieri a terra o semaforo automatico.
- protezione della carreggiata mediante recinzione paraschegge da posizionare in sommità alla palanca esistente
- ispezione dell'intero versante con pulizia, disboscio e disaggio dei massi considerati più pericolosi

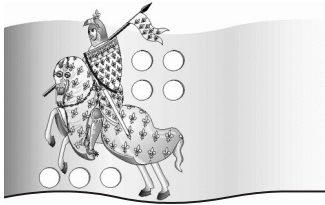
➔ **In secondo luogo**, al fine di mettere in sicurezza il versante interessato dal dissesto e rimuovere lo stato di pericolo, previa predisposizione sempre con carattere di urgenza, di un progetto contenente valutazioni di carattere strutturale e geotecnico:

- consolidamento di versante con reti e chiodature in acciaio;

### **RAVVISATO**

- che il quadro sopra descritto denota con evidenza l'urgenza di intervenire, specie per evitare evoluzioni negative, e che non è possibile far fronte agli interventi in oggetto, per i motivi suesposti di urgenza ed indifferibilità, seguendo le usuali modalità di scelta del contraente e i sistemi di aggiudicazione degli appalti del genere, con tempi di gara e aggiudicazione dei lavori dell'ordine di diverse settimane, assolutamente non compatibili con le esigenze sopra evidenziate.
- che tale intervento di urgenza debba essere esteso all'intero versante in quanto il continuo evolversi del dissesto non consente di individuare zone prioritarie di intervento garantendo la completa sicurezza dell'infrastruttura stradale sottostante

### **CONSIDERATO altresì quanto segue:**



- L'intervento di consolidamento del versante in frana presuppone l'esecuzione di opere strutturali e geotecniche che devono essere progettate ed eseguite in modo da rispondere ai requisiti di sicurezza imposti dalle Norme Tecniche per le Costruzioni, dimensionate da un ingegnere esperto in materia.
- Trattandosi di opere che, per loro natura, interagiscono con il terreno, la redazione del progetto strutturale presuppone l'accertamento delle caratteristiche generali e delle proprietà fisico-meccaniche del terreno e dovrà pertanto essere suffragata da apposita Relazione geologica con indagine in situ .
- In merito a ciò, è possibile fare riferimento alla relazione geologica redatta dal dott. Geol. Luca Aiazzi ( e conservata agli atti della Provincia di Prato) in occasione della progettazione degli interventi di messa in sicurezza già eseguiti da parte della Provincia, essendo tale relazione estesa all'intero tratto di frana

#### **RAVVISATA**

l'urgenza di acquisire nel minore tempo possibile le elaborazioni tecniche, propedeutiche alla redazione di un progetto organico che possa risolvere in maniera definitiva le criticità presenti, ottimizzando la natura degli interventi da eseguire

#### **RILEVATO:**

- che il carattere specifico degli adempimenti da svolgere sotto il profilo tecnico richiede conoscenze specialistiche in materia geologica e geo-tecnica, oltre che una struttura adeguatamente dotata in termini di risorse umane e strumentali per garantire lo svolgimento delle attività che necessitano in tempi celeri, stante l'urgenza di cui sopra;
- che in considerazione del carattere di estrema urgenza dell'intervento, lo svolgimento di tali attività da parte di personale in servizio presso la struttura tecnica del Servizio Assetto e Gestione del Territorio comprometterebbe le ordinarie funzioni di istituto allo stesso assegnate.
- che ricorrono pertanto le condizioni secondo le quali le prestazioni afferenti l'incarico di cui sopra riguardano oggetti e materie di particolare complessità e specificità e ricorrendo la necessità di utilizzare l'apporto di competenze altamente specializzate.

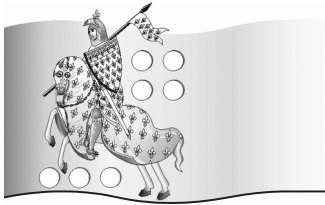
#### **RICONOSCIUTA**

dunque la necessità di individuare all'esterno dell'Ente delle figure professionali con preparazione adeguata e consolidata esperienza nelle materie che il caso richiede, nonché in possesso di una struttura e strumentazione adeguata, cui affidare gli incarichi professionali in questione;

\* \* \*

Quanto sopra considerato, il sottoscritto, sentito anche il Direttore dell'Area Tecnica Dott.ssa Rossella Bonciolini, ha contattato l' **Ing Marco Castaldi** con sede in Castelfiorentino (FI) (inserito all'interno dell'elenco professionisti predisposto dall'Ente), per quanto riguarda la progettazione e direzione lavori delle opere strutturali che faranno parte dell' intervento in somma urgenza, il quale si è dimostrato disponibile a fornire con immediatezza il proprio supporto tecnico e professionale occorrente alla definizione degli interventi da mettere in atto, nelle more della formalizzazione di apposito incarico da rimandare a successivi provvedimenti amministrativi:

Ritenuto, per tutto quanto sopra, che si debba dare inizio senza indugio agli interventi preliminari ed essenziali sopra citati, mentre vengono condotti i necessari approfondimenti e accertamenti di natura



geotecnica e strutturale, da mettere in atto senza soluzione di continuità, come già sopra ipotizzate per tipologia e tecnica d'intervento, finalizzate alla messa in sicurezza del tratto di strada interessato, fino a garantire le condizioni necessarie per la sicurezza e l'incolumità degli utenti.

Per le sopra esposte ragioni, il sottoscritto, rilevata l'urgenza di intervenire e al fine di assicurare celerità alle operazioni, così da risolvere la situazione venutasi a creare nel minor tempo possibile, ha contattato l'impresa **GSG (Geo Solution Garfagnana)** PIVA 02416490460 con sede legale in Filecchio Barga (LU), specializzata in interventi di difesa del suolo quale quelli in oggetto, la quale si è resa disponibili ad attuare con immediatezza gli interventi di ripristino delle condizioni di sicurezza del versante in oggetto, prendendo immediatamente conoscenza dei luoghi oggetto dei lavori e mettendo a disposizione la propria organizzazione di mezzi e mano d'opera occorrenti e sono state pertanto individuate quali Soggetti esecutori dei lavori.

Pertanto, sentito il Direttore dell'Area Tecnica, Dott.ssa Rossella Bonciolini, si ritiene, ai sensi dell'art. 163 comma 2 del D.Lgs. 50/2016 e nelle more della predisposizione di ogni e qualsiasi ulteriore atto, di procedere all'affidamento dei lavori di somma urgenza, in forma diretta, alla suddetta Impresa, non essendovi i tempi necessari per l'espletamento di diverse procedure.

Per tutto quanto sopra, il sottoscritto

#### **D I C H I A R A**

**che i lavori indicati in oggetto, finalizzati alla messa in sicurezza del versante di monte della SP3 "dell'Acquerino" al Km 0+650 nel comune di Cantagallo (PO), a salvaguardia della incolumità pubblica, rivestono carattere di somma urgenza ai sensi ed agli effetti dell'art.163 del D.Lgs. 50/2016;**

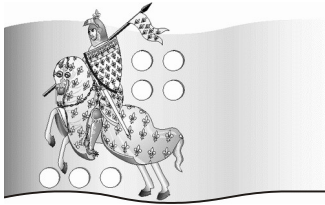
#### **A F F I D A E C O N S E G N A**

i suddetti lavori alla **GSG (Geo Solution Garfagnana)** PIVA 02416490460 con sede legale in Filecchio Barga (LU) che, con la sottoscrizione del presente verbale, accetta di eseguirli senza eccezioni di sorta garantendo l'immediato inizio degli stessi e il loro compimento entro il minore tempo possibile

#### **O R D I N A**

all'impresa **GSG (Geo Solution Garfagnana)** PIVA 02416490460 con sede legale in Filecchio Barga (LU), l'immediata esecuzione dell'intervento in oggetto nel rispetto delle condizioni e dell'ordine di attuazione nelle premesse richiamato e consistente nei seguenti lavori:

1. apposizione di opportuna segnaletica stradale per la segnalazione del pericolo, per il segnalamento dei lavori in corso e per il pilotaggio del traffico nel corso di esecuzione dei lavori nelle zone individuate, anche mediante l'attivazione di un unico senso di marcia o temporanee chiusure parziali



della circolazione durante le operazioni più pericolose, regolate da movieri a terra o semaforo automatico.

2. protezione della carreggiata mediante recinzione paraschegge da posizionare in sommità alla palancola esistente
3. ispezione dell'intero versante con pulizia, disboscio e disaggio dei massi considerati più pericolosi
4. consolidamento di versante con reti e chiodature in acciaio;

dando atto che le opere attuate saranno contabilizzate secondo le modalità ed ai prezzi unitari previsti nei prezziari della Regione Toscana o similari, di ANAS, o attraverso specifica analisi condotta sulla base del prezzo di mercato, applicando un ribasso su ogni prezzo unitario pari al **20 %**, visto l'art.163 "Provvedimenti in casi di somma urgenza e protezione civile" del D.Lgs. 50/2016.

In carenza di superiore autorizzazione, il presente ordine viene disposto sotto riserva di legge, tali riserve si intenderanno automaticamente sciolte dopo l'avvenuta formale approvazione della perizia giustificativa dei lavori, a copertura della spesa, redatta dai Tecnici incaricati entro 10 giorni dall'ordine di esecuzione dei lavori.

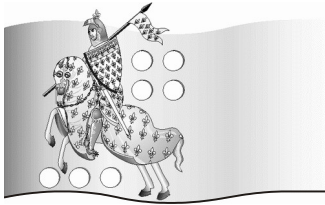
### **DISPONE altresì**

nelle more del perfezionamento dell'incarico con apposita determina dirigenziale, che l' **Ing. Marco Castaldi** con sede in Castelfiorentino (FI), si attivi per la progettazione e direzione lavori delle opere strutturali (reti e chiodature metalliche) che faranno parte dell'intervento in somma urgenza, dando atto che l'importo della prestazione tecnica sarà calcolato sulla base del DM 17/06/2016 considerando le prestazioni ricadenti nella categoria STRUTTURE S.04 e applicando un ribasso non inferiore al **20 %**, visto l'art.163 del D.Lgs. 50/2016,

il quale, con la sottoscrizione del presente verbale, accetta di eseguirli senza eccezioni di sorta, garantendo l'immediato inizio degli stessi e il loro compimento entro il minore tempo possibile.

### **Quanto sopra argomentato e considerato SI DISPONE IN DATA ODIERNA:**

- L'attivazione dell'impresa **GSG (Geo Solution Garfagnana)** per l'esecuzione dei lavori descritti nel presente verbale di Somma Urgenza, la quale sottoscrive lo stesso e dichiara di aver preso visione dello stato dei luoghi e delle lavorazioni in argomento e che nulla ha da obiettare sulle modalità delle lavorazioni da effettuare, salvo imprevisti che dovessero verificarsi nel corso delle lavorazioni stesse e che al termine dei lavori forniranno tutta la documentazione tecnica, nonché le necessarie certificazioni.
- L'attivazione del professionista **Ing. Marco Castaldi** per la redazione, in questa prima fase propedeutica alla predisposizione del progetto strutturale esecutivo, di un progetto di massima contenente il dimensionamento degli elementi strutturali e una perizia di spesa dei lavori, da consegnare entro 10 giorni la data del presente verbale;



## **APPLICAZIONE NORME CCNL E SICUREZZA**

L'impresa appaltatrice deve osservare le norme e le prescrizioni dei contratti collettivi, della legge e dei regolamenti sulla tutela, salute, sicurezza, assicurazioni e assistenza dei lavoratori.

L'impresa appaltatrice si impegna a trasmettere alla Stazione appaltante il Piano Sostitutivo di Sicurezza (PSS), redatto in conformità con l'allegato XV punto 3.1.1 del D.Lgs. 81/08.

Il presente verbale viene letto, approvato e firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa

**Prato, 29/03/2021**

*Il Tecnico del Servizio  
Assetto e Gestione del Territorio*

**Ing. Pagni Luca**  
*\* firmato digitalmente*

---

Per accettazione

**GSG (Geo Solution Garfagnana)**  
*\* firmato digitalmente*

---

Per accettazione

**Ing. Marco Castaldi**  
*\* firmato digitalmente*

---

Visto

*Il Direttore dell'Area Tecnica*  
**Dott.ssa Rossella Bonciolini**  
*\* firmato digitalmente*

---